



PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AURUNCI





INDICE



SALUTI



ENTE PARCO



LA NOSTRA SEDE



CENTRI VISITA



GLI OTELLI



I RIFUGI



STRUTTURE DIDATTICHE



MONUMENTI NATURALI



AREE PICNIC



LA VIA APPIA ANTICA

I SALUTI DEL PRESIDENTE

MARCO DELLE CESE

A vent'anni dall'istituzione dell'Ente Parco Monti Aurunci viviamo oggi un momento di svolta, dove la tutela dell'ambiente e del territorio si fonde con tematiche di portata globale.

L'Ente Parco dei Monti Aurunci è in attesa del Piano di Assetto e del Regolamento da parte della Regione Lazio. Strumenti normativi complessi, ma necessari e centrali per la tutela sostanziale della Catena degli Aurunci, del Polmone del Sud Lazio. Tuttavia grazie proprio alla Regione Lazio, è stata intrapresa la strada della leale collaborazione istituzionale che ha portato allo sviluppo costante del territorio e all'incremento dell'economia sostenibile. In questa visione abbiamo riscosso grandi consensi, sia in termini di partecipazione attiva alla vita della comunità del Parco, sia nel coinvolgimento progettuale.

In tale ambito, nel solco del turismo sostenibile, recentemente proprio la Regione Lazio, è stato dato l'ok al finanziamento per la nascita a Villa Iaccarini, ad Itri, di un Ostello per giovani turisti che sarà gestito da giovani imprenditori.

Il Polmone Verde del Sud Lazio è ormai un essenziale, saldo punto di riferimento per il Turismo Sostenibile.



I SALUTI DEL DIRETTORE

GIORGIO DE MARCHIS

La nascita dei Parchi, nel secolo scorso, ha rappresentato un momento cruciale per la tutela della natura e la conservazione del territorio.

Un processo lungo che ha consentito nell'arco di un secolo di sottrarre vaste porzioni di territorio ai processi di urbanizzazione e antropizzazione, salvaguardando gli aspetti naturalistici. Una visione innovativa che ha consentito anche la nascita del sistema delle Aree Naturali Protette nel Lazio, un modello integrato maturato tra gli anni '70 e la legge regionale del 1997.

Da quel momento tante cose sono cambiate.

Oggi gli Enti Parco hanno assunto un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche territoriali per coniugare gli effetti dello sviluppo con la tutela della natura e la sostenibilità. Una sfida importante che assume un significato ancora più marcato davanti all'insidia del cambiamento climatico.

Il Parco naturale dei Monti Aurunci, istituito nel 1997, vanta un territorio eterogeneo, compreso in una fascia altimetrica che va dalla pianura a circa 30 metri sul livello del mare fino ai 1535 metri del monte Petrella che si erge a poca distanza dalla costa. La catena dei monti Aurunci è il tassello più meridionale dell'importante sistema montuoso del preappennino laziale, di cui fanno parte anche i monti Lepini e i monti Ausoni.

Tra le peculiarità degli Aurunci vi è sicuramente quella di essere l'unica catena montuosa laziale ad affacciarsi direttamente sul Tirreno. Dalle cime più elevate della catena si possono scorgere le isole pontine, il promontorio del Circeo, la valle del Liri, i monti del Matese e i monti dell'Appennino abruzzese. Il variegato paesaggio del parco costituisce l'ambiente ideale per molte specie floristiche e faunistiche di grande interesse naturalistico.

Il nostro obiettivo e la nostra missione è quella di favorire la fruizione e le attività compatibili nel territorio con la conservazione della natura. Un patrimonio naturale da conservare per tutti, nessuno escluso.



ENTE PARCO

PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

Istituito con Legge Regionale n.º29 del 06.10.1997, il Parco Naturale dei Monti Aurunci è l'area naturale protetta più meridionale del Lazio. Situato a pochi chilometri dal mare, è vicino al parco della Riviera d'Ulisse e, più a sud, al parco regionale di Roccamonfina in Campania. Un'area naturale di quasi ventimila ettari che prende il nome dalla catena montuosa che lo attraversa, i Monti Aurunci appunto. Nel territorio del Parco, situato al confine tra le province di Frosinone e Latina, grandi cittadine come Formia e Fondi vanno a fondersi con piccoli borghi dell'entroterra, ricchi di storia e tradizioni: Ausonia, Esperia, Pico, Pontecorvo, Campodimele, Itri, Lenola, Spigno Saturnia.

Un'area vasta caratterizzata da un territorio molto eterogeneo: si passa infatti da vallate pianeggianti a soli 20 metri sul livello del mare, fino a picchi sulla costa, come Monte Petrella, a quota 1535.

Gli Aurunci vantano infatti la particolarità di essere l'unica catena montuosa del Lazio ad affacciarsi direttamente sul Mar Tirreno, con vette che superano i 1.500 metri.

Al di fuori del proprio territorio di competenza, inoltre, all'ente è affidata la gestione di 2 monumenti naturali: "Mola della Corte-Settecannelle-Capodacqua" nel Comune di Fondi e "Montecassino" nel Comune di Cassino, con una estensione di 694 ettari.



In tutto il territorio si estende una rete di sentieri per oltre 300 km che collegano le varie zone anticamente abitate dalle comunità di pastori locali per le attività economiche principali tipiche dell'ambiente montano, quelle agro-silvo-pastorali.

Numerose le testimonianze storiche risalenti ai tempi più remoti, dalla antica regina viarum, "via Appia" costruita dai romani, alle chiese benedettine dell'età medievale, ai resti di antichi nuclei abitativi con architetture tipiche come le mandre o le cisterne per la raccolta delle acque piovane, e i pozzi della neve.

Un paesaggio, quello degli Aurunci, in cui la natura si fonde con la storia e con le tradizioni. Un territorio eterogeneo, selvaggio, fatto di grotte, doline, costoni di roccia, fino ad arrivare alle vette più alte, da cui ammirare il mare.

Quello dei Monti Aurunci è un paesaggio molto suggestivo, entrato a far parte dell'immaginario collettivo attraverso uno dei capolavori del neorealismo, "La ciociara" di Vittorio De Sica. Il territorio del parco ha inoltre ispirato opere del regista Giuseppe De Santis e scrittori come Tommaso Landolfi, cui è anche dedicato un'affascinante parco letterario. Piane e colline incontaminate in cui è però visibile il passaggio dell'uomo, dai terrazzamenti per la coltivazione degli uliveti fino ai monasteri e piccoli rifugi, testimoni di una presenza millenaria su questi luoghi.

Bellezze culturali, storiche, architettoniche e un patrimonio eno-gastronomico unico al mondo: dal miele all'olio di oliva, dal peperone alle carni pregiate, dalla marzolina di Esperia al vino cecubo di Fondi.



LA NOSTRA SEDE

SEDE CAMPODIMELE

La sede del Parco si trova nel comune di Campodimele, splendido borgo di alta collina riconosciuto Gioiello d'Italia dal Ministero per il Turismo. Dal paese partono alcuni dei percorsi e dei sentieri cartografati ed attrezzati che permettono di scoprire il Parco attraverso una piacevole e rilassante passeggiata. Un vero e proprio paradiso per gli escursionisti.

Campodimele, con i suoi appena mille abitanti, vanta inoltre la particolarità di essere uno tra i comuni più longevi d'Italia. Qui un gruppo di scienziati dell'università La Sapienza di Roma ha infatti individuato uno dei geni che sarebbe alla base della caratteristica più saliente dei suoi cittadini: una vita lunga e poche malattie.



TRENTINO DEI SUOI FIGLI PIÙ PRODI
DONO CAMPODIMELE ALLA GUERRA
DI RICORDO AL LINDO TUTTO SECONDO



CENTRI VISITA

MUSEO DEL CARISMO ESPERIA

Il percorso museale del Carsismo si trova nel centro storico di Esperia all'interno del complesso museale di Palazzo Spinelli, un antico palazzo risalente alla seconda metà del 400. Realizzato dal gruppo speleologico romano il percorso museale è stato concepito come un viaggio nel sottosuolo e nella storia della formazione delle rocce, dei fenomeni che le modellano e del rapporto che l'uomo ha avuto nei secoli con le grotte carsiche. Sono molte le curiosità che qui si possono osservare, dalla flora alla fauna di grotta, dalle spettacolari formazioni geologiche sparse nel mondo a ricostruzioni di antichi ritrovamenti paleontologici. Di recente un enorme calco sulle impronte di dinosauro rinvenute in località S. Martino ad Esperia completa questo viaggio nel tempo e nella storia geologica dei Monti Aurunci.

INDIRIZZO

Via Castello, snc - Esperia (FR)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/14,00 - 15,00/17,00

Edificio storico privo di strutture accessibili ai disabili

Per prenotare la visita guidata contattare l'Ente Parco

TELEFONO +39 0771.598114/130

E-MAIL info@parcoaurunci.it

CENTRI VISITA

MUSEO NATURALISTICO SPIGNO SATURNIA

Il Museo Naturalistico è una struttura di grande interesse ambientale. Un museo multimediale ed interattivo che raccoglie in se i molteplici aspetti che contraddistinguono l'Area Protetta. Al suo interno proiezioni video illustrano diverse tematiche, mentre moderni sistemi di interattività conducono il visitatore alla scoperta del territorio e della biodiversità del Parco Naturale dei Monti Aurunci. Dalla formazione carsica delle montagne agli animali selvatici che in esse si nascondono, dalle tradizioni delle genti locali alle numerose specie di alberi e piante, il museo si presenta come un vero incubatore di informazioni per chiunque voglia conoscere e approfondire la storia geologica, l'universo naturalistico e l'ecosistema dei Monti Aurunci.



INDIRIZZO

Via Roma, snc - Spigno Saturnia (LT)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

Visite guidate su richiesta

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it



CENTRI VISITA

LA FALEGNAMERIA DEL PARCO ITRI

La falegnameria del Parco è nata con lo scopo di utilizzare la massa legnosa proveniente dai lavori di manutenzione dei boschi che l'Ente Parco effettua. Diversi tipi di legno ottenuti dalla gestione naturalistica dei boschi vengono sapientemente trasformati in vassoi, fioriere, portavasi, ecc. Per le applicazioni esterne, pubbliche e private, si realizzano panche e tavoli per spazi verdi ed aree pic-nic ma anche segnaletiche, tabelloni ed elementi di arredo necessari per eventi e manifestazioni.

INDIRIZZO

Contrada Rigoli (trav. Via Civita Farnese - ex Istituto Agrario) - Itri (LT)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

Visite guidate su richiesta

TELEFONO +39 0771.727241

E-MAIL vivaio@parcoaurunci.it



CENTRI VISITA

IL LABORATORIO DEL PARCO ITRI

Il laboratorio interno alla falegnameria nasce dalla necessità di recuperare uno dei mestieri più antichi del territorio che rischiava di essere perduto, ma anche dalla necessità di far conoscere l'arte dell'intreccio dello strame. Di forma filamentosa, l'ampelodesma comunemente chiamata stramma o strame è una pianta erbacea tipica della macchia mediterranea che trova nella nostra zona un'ampia diffusione. Intrecciata da sola o associata ai giunchi di vimini o ai polloni teneri delle piante d'olivo, da vita a borse, cappelli, ceste, sedie ma anche a originali composizioni ornamentali come centri tavola.

INDIRIZZO

Contrada Rigoli (trav. Via Civita Farnese - ex Istituto Agrario) - Itri (LT)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

Visite guidate su richiesta

TELEFONO +39 0771.727241

E-MAIL vivaio@parcoaurunci.it



CENTRI VISITA

IL VIVAIO DEL PARCO ITRI

Il Vivaio è nato per tutelare il patrimonio vegetazionale degli aurunci con particolare riguardo alle specie più interessanti tra le 1900 che ne compongono la flora. Ubicato nei locali di una ex scuola agraria recuperata ed adattata alle nuove esigenze, è meta di numerose scolaresche nonché di giovani universitari e stagisti che sono interessati alle numerose attività che vi si realizzano. La struttura, dotata di un impianto fotovoltaico, garantisce l'autosufficienza energetica della stessa oltre a contribuire alla riduzione della CO2 immessa nell'atmosfera. Il vivaio rifornisce aziende locali ed altri Enti pubblici o privati con professionalità e competenza, consigliando e contribuendo all'individuazione delle specie più adatte al luogo di messa a dimora. Il Parco Naturale dei Monti Aurunci, conserva ambienti naturali ancora intatti e ospita una fauna entomologica ricca, varia, con molte specie di farfalle rare e localizzate. Per proteggere questo prezioso patrimonio il Parco ha partecipato alla campagna di protezione dei Lepidotteri realizzando un giardino delle farfalle di notevole valore estetico e didattico, presso la struttura del Vivaio del Parco a Itri. Il giardino, per l'alto valore didattico, è la tappa finale dell'offerta rivolte alle scolaresche e agli studiosi.

INDIRIZZO

Contrada Rigoli (trav. Via Civita Farnese - ex Istituto Agrario) - Itri (LT)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

Visite guidate su richiesta

TELEFONO +39 0771.727241

E-MAIL vivaio@parcoaurunci.it



CENTRI VISITA

MUSEO DEL SUGHERO ITRI

Il Museo del Sughero, localizzato all'interno del Vivaio e Falegnameria del Parco a Itri, è nato grazie a fondi regionali del POR FESR Lazio 2007 - 2013. Qui sono esposti alcuni degli strumenti dell'Ex Sugherificio Ialongo di Itri. Pannelli grafici illustrano tutto il procedimento di raccolta e lavorazione del sughero: dalla materia prima ricavata dalla quercia, al prodotto finito, oltre a descrivere l'importanza che tale materiale ha rappresentato nella storia, per il territorio degli Aurunci. Nella sala espositiva, oltre a un percorso didattico sul sughero, viene ripercorsa la storia del sugherificio attraverso quella della Famiglia Ialongo, che costruì una grande abitazione in via civita farnese a Itri, al cui fianco sorse nei primi anni del 99 il sugherificio. In passato i boschi da sughero rappresentavano un'importante risorsa per l'economia locale del comprensorio aurunco. Il sugherificio era una vera e propria fabbrica che dava lavoro a numerosi operai, tra cui molte donne. La sua attività non si arresta neanche durante la seconda guerra mondiale, tanto da proseguire fino al 1974, anno in cui cessa la sua produzione a causa della scarsa richiesta di prodotti di sughero, soppiantati, già da tempo, dalla plastica.

INDIRIZZO

Contrada Rigoli (trav. Via Civita Farnese - ex Istituto Agrario) - Itri (LT)

INGRESSO

Gratuito

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

Visite guidate su richiesta

TELEFONO +39 0771.727241

E-MAIL vivaio@parcoaurunci.it



INDIRIZZO

Via Castello, 9 - Esperia (FR)

POSTI LETTO

16

SERVIZI

Cucina in autogestione, sala da pranzo

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

GLI OSTELLI

PALAZZO SPINELLI ESPERIA

L'Ostello di Palazzo Spinelli sorge nel centro storico di Esperia Superiore, in un palazzo risalente alla seconda metà del 1400. Nel corso dei secoli ha assolto alla funzione di carcere, pretura, tabacchificio e nel secondo dopoguerra ha ospitato diverse famiglie senza tetto. Dopo decenni di abbandono è tornato all'antico splendore attraverso una serie di interventi di recupero e ripristino concertati tra il comune di Esperia suo proprietario e l'ente parco gestore. Oggi ospita al suo interno, oltre all'ostello, anche il Museo del Carsismo dell'Ente Parco dei Monti Aurunci.





Info e prenotazioni:

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

I RIFUGI **RIFUGI**

L'accoglienza è uno degli aspetti caratteristici del territorio degli Aurunci. I visitatori potranno qui trovare rifugi e aree attrezzate per il ristoro a basso impatto ambientale. Tutti i centri sono regolamentati per l'utilizzo da parte di cittadini e associazioni.

I RIFUGI

RIFUGIO RANUCCI PICO

La struttura dispone di camino e cucina.
È dotato all'esterno di un'area pic nic

Di prossima apertura

INDIRIZZO
Pozzo Ranucci

POSTI LETTO
7

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

POSIZIONE GPS
340144 - 4587248



INDIRIZZO
Località Monte Appiolo in Lenola

POSTI LETTO
8

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

POSIZIONE GPS
334621 - 4585792

I RIFUGI

RIFUGIO GREGORIO NOTARIANNI, LENOLA

È dotato di fonti di energia rinnovabili, di un'area attrezzata coperta destinata a pic-nic con tavoli, panchine e barbecue.



INDIRIZZO

Monte Faggeto

POSTI LETTO

19

SERVIZI

Termocamino, camino, cucina,
area pic nic

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

POSIZIONE GPS

340789 - 4581116

I RIFUGI

RIFUGIO FAGGETO CAMPODIMELE

Cuore pulsante di tutti i sentieri che attraversano il territorio del Parco, è raggiungibile da diversi punti dell'area: da Itri, Esperia, da Pontecorvo, da Pico e Campodimele. Un tracciato per escursionisti e appassionati di montagna che vogliono immergersi nella natura in un luogo incantevole, tra colori ed emozioni uniche.



INDIRIZZO

Monte Calvo di Tozze

POSTI LETTO

10+8

SERVIZI

Termocamino, cucina

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it

POSIZIONE GPS

340459 - 4575579

I RIFUGI

RIFUGIO TOZZE ITRI

La struttura è collocata nell'omonima località ed ospita fino a 10 posti letto. La struttura è allestita con letti a castello, impianto fotovoltaico da 1Kw, termocamino e solare termico. La cucina è dotata di piano cottura a gas, frigorifero.



STRUTTURE DIDATTICHE

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI SULLA CULTURA AURUNCA DE SANTIS FORMIA

Collocato nel centro storico di Maranola, frazione di Formia, il Centro Studi A. De Santis ospita una biblioteca, un archivio storico e all'esterno vanta uno spazio multifunzionale per manifestazioni culturali e promozionali.

INDIRIZZO

Via San Luca, Maranola (Formia)

APERTURA

LUN-MER-VEN: 8,00 / 14,00

MAR-GIO: 8,00/17,30

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it



STRUTTURE DIDATTICHE

ORTO DIDATTICO ESPERIA

Struttura polivalente sita nella frazione di Monticelli di Esperia, l'orto didattico nasce come centro di valorizzazione di frutteti antichi. Dall'apertura ha ospitato progetti di orto terapia oltre che ippoterapia. La struttura è disponibile per progetti tematici di associazioni e privati da concertare con l'ente Parco.

INDIRIZZO

Via Sant'Anna, (Monticelli d'Esperia)

APERTURA

Visite guidate su appuntamento

TELEFONO +39 0771.598114

E-MAIL info@parcoaurunci.it





MONUMENTI NATURALI

MOLA DELLA CORTE SETTECANNELLE FONDI

Il Monumento Naturale Mola della Corte - Settecannelle - Capodacqua istituito con DPGR n° 344 del 21/06/2011 ricade interamente nel comune di Fondi ed ha un'estensione di circa 4 ettari. Si caratterizza per la presenza di un bosco igrofilo con vegetazione acquatica natante e sommersa. Il sito, pur con profonde trasformazioni, rappresenta un lembo residuo della vegetazione degli ambienti umidi in cui specie rarefatte possono trovare rifugio. Come un'oasi in pieno deserto, uno specchio d'acqua sorgiva alle porte di un ambiente urbanizzato rappresenta un rifugio prezioso per numerosissime specie animali, stanziali o migratrici. L'abbondante presenza di acqua durante tutto l'anno crea un habitat unico che ospita diversi animali: istrici, ricci, faine e volpi; sui rami degli alberi dormono al sicuro l'airone cenerino e il gheppio e di tanto in tanto si fanno vedere l'Airone bianco maggiore e il falco di palude. Tra la vegetazione delle sponde nidifica la Gallinella d'acqua e con un po' di fortuna è possibile intravedere il Martin pescatore in uno dei suoi veloci spostamenti. Da qualche anno si rileva la presenza della Nutria. Interessante la componente ittica di questo ecosistema, tra le specie tipiche delle acque dolci e correnti presenti si segnala la Ruella. La superficie dell'acqua richiama numerosi insetti, tra cui le libellule impegnate in acrobatiche danze di corteggiamento e inseguimenti.





MONUMENTI NATURALI

MONTECASSINO CASSINO

Il Monumento Naturale di Montecassino è stato istituito con DPGR n° T0154 dell'11/03/2010. L'area naturale protetta si estende su circa 694 ettari ricadenti interamente nel Comune di Cassino. Nella zona ricadono l'antica Abbazia di Montecassino, la Rocca Janula, il teatro e l'anfiteatro Romano, il sacrario militare del cimitero polacco, il monumento detto "il carro armato", la Stele dedicata ai caduti polacchi posta a "quota 593", e parte della strada militare "cavendish road" realizzata durante la seconda guerra mondiale. Gli ultimi eventi bellici hanno contrassegnato fortemente la zona di Montecassino, tanto che, percorrendo le strade e i sentieri, si ha l'impressione di rivivere la storia. Il massiccio carbonatico di Monte Cairo di cui è parte il territorio del Monumento di Montecassino è ricco di grotte e doline carsiche tipiche della catena appenninica. Le acque meteoriche responsabili di questo fenomeno, alimentano le sorgenti del fiume Gari, visibili presso la villa comunale di Cassino. Importante è la superficie boscata, per lo più costituita da bosco misto di roverelle, carpini neri, aceri opalo e campestre, sorbo ecc. a seconda dei versanti su cui ci si trova. A conferma del fatto che il luogo era intensamente frequentato ed abitato rimangono le numerose mandre e casolari di campagna anche di particolare rilievo, perfettamente integrati nel paesaggio, molti di essi risultano ormai in disuso e fatiscenti, a volte completamente invasi dalla vegetazione se non adibiti a provvisori ricoveri per animali.



AREE PICNIC

Sono spazi appositamente organizzati con barbecue e tavoli per consentire a chiunque ed in modo gratuito, di trascorrere una giornata all'aperto all'interno del Parco.



AREE PICNIC

- LE SORGENTI
- LE CROCETTE
- CAMPONE
- BIVIANO
- LA VALLETTA
- ACQUAVIVA
- PINETA DI CAMPELLO
- SANT'ARCANGELO
- PINETA DI SELVACAVA
- VALLETONDA
- MONTE CIVITA
- S.MARIA DELLA NOCE
- POLLECA
- FOSSA ROTONDA
- APPIA ANTICA
- SORGENTE FAGGETINA
- MULINO DEL MALO TEMPO
- VILLA PLACITELLI
- PORTELLA
- LA VALLE



LA VIA APPIA ANTICA

Se le pietre dell'Appia Antica potessero parlare... racconterebbero a partire dal 321 a.C. della scelta accurata del tracciato, delle fatiche per il taglio delle rocce, per i terrazzamenti e i ponti realizzati nelle valli più impervie, per la sistemazione del lastricato, per la realizzazione di templi ed enormi cisterne.

L'antica regina viarum (regina delle strade) si estende per più di tre km all'interno del Parco dei Monti Aurunci. Un tratto questo di particolare suggestione, dove le pietre "parlano" con l'ausilio di pannelli divulgativi allestiti lungo tutto il percorso. Una strada straordinaria che nel mondo non ha uguali e che qui, nel Parco, lungo una stretta valle circondata da rocce di calcare e piante della macchia mediterranea, riesce a stupire e ad aggiungere nuovi elementi di conoscenza alla storia dell'evoluzione dell'uomo.

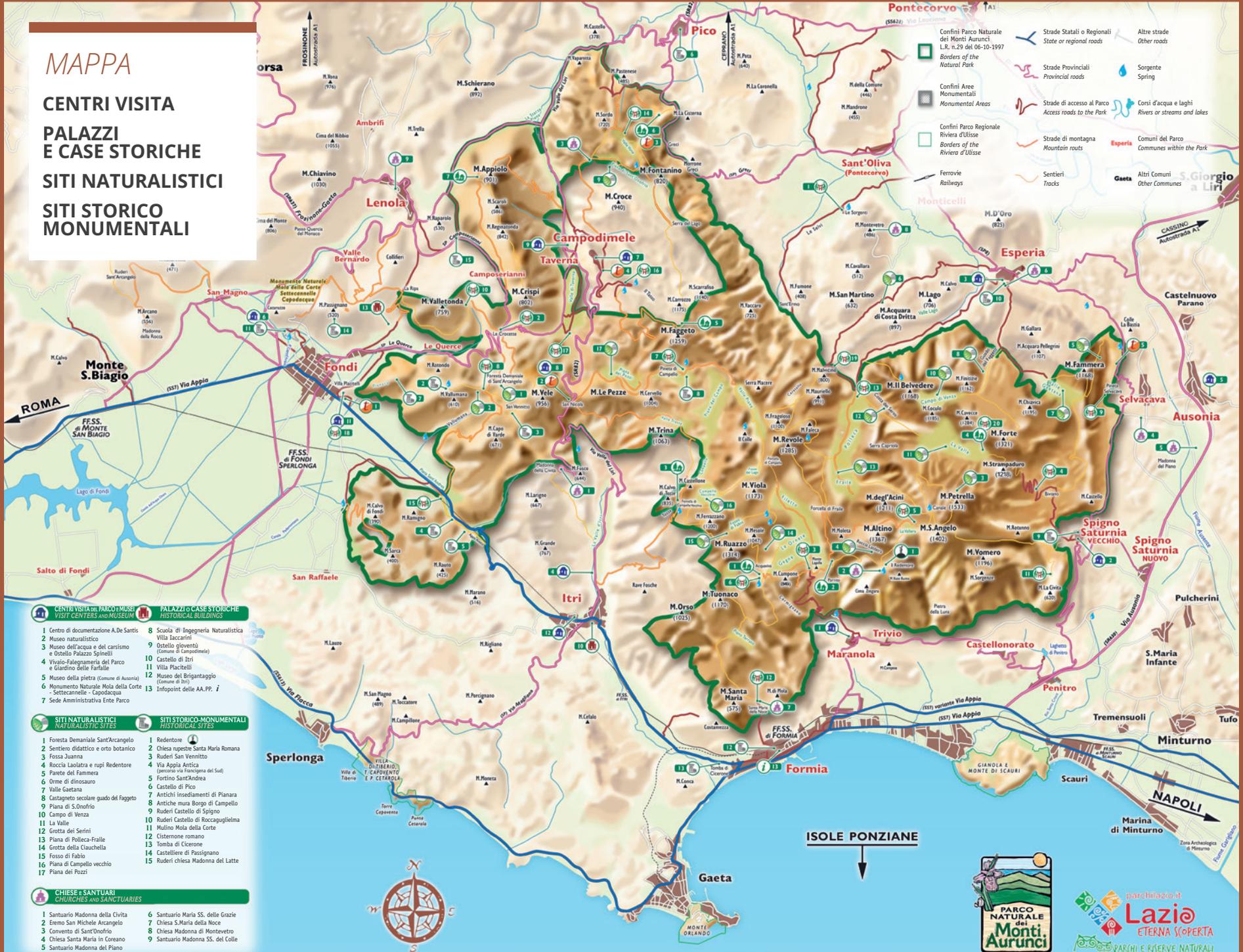
PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

SITI DA VISITARE / SITES TO VISIT

LEGENDA / LEGEND

MAPPA

- CENTRI VISITA**
- PALAZZI E CASE STORICHE**
- SITI NATURALISTICI**
- SITI STORICO MONUMENTALI**



CENTRI VISITA O MUSEI
VISIT CENTERS AND MUSEUMS

- | | |
|---|---|
| 1 Centro di documentazione A. De Santis | 8 Scuola di Ingegneria Naturalistica |
| 2 Museo naturalistico | 9 Villa Iacurini |
| 3 Museo dell'acqua e del carsismo e Ostello Palazzo Spinelli | 10 Ostello gioventù (Comune di Campodimele) |
| 4 Vivaiolo-Falegnameria del Parco e Giardino della Fattoria | 11 Castello di Itri |
| 5 Museo della pietra (Comune di Ausonia) | 12 Villa Piacchelli |
| 6 Monumento Naturale Mola della Corte - Settecamelle - Capodacqua | 13 Museo del Brigantaggio (Comune di Itri) |
| 7 Sede Amministrativa Ente Parco | 14 Infopoint delle AA.PP. / |

SITI NATURALISTICI
NATURALISTIC SITES

- | | |
|---|--|
| 1 Foresta Demaniale Sant'Arcangelo | 1 Redentore |
| 2 Sentiero didattico e orto botanico | 2 Chiesa rupestre Santa Maria Romana |
| 3 Fossa Juanna | 3 Ruderi San Venittio |
| 4 Rocca Laolatra e rusi Redentore | 4 Via Appia Antica (Gerocoma via Fontegugna del Sud) |
| 5 Parete del Fammara | 5 Fortino Sant'Andrea |
| 6 Orme di dinosauro | 6 Castello di Pico |
| 7 Valle Gaetana | 7 Antichi insediamenti di Pianara |
| 8 Castagneto secolare guado del Faggeto | 8 Antiche mura Borgo di Campello |
| 9 Piana di S. Onofrio | 9 Ruderi Castello di Spigno |
| 10 Campo di Venza | 10 Ruderi Castello di Roccauglielma |
| 11 La Valle | 11 Mulino Mola della Corte |
| 12 Grotta dei Serini | 12 Cisterone romano |
| 13 Piana di Pollica-Fraille | 13 Tomba di Ciccone |
| 14 Grotta della Ciuschella | 14 Castelliere di Passignano |
| 15 Fosso di Fabio | 15 Ruderi chiesa Madonna del Latte |
| 16 Piana di Campello vecchio | |
| 17 Piana dei Pozzi | |

CHIESE E SANTUARI
CHURCHES AND SANCTUARIES

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| 1 Santuario Madonna della Civita | 6 Santuario Maria SS. delle Grazie |
| 2 Eremo San Michele Arcangelo | 7 Chiesa S. Maria della Noce |
| 3 Convento di Sant'Onofrio | 8 Chiesa Madonna di Montevereto |
| 4 Chiesa Santa Maria in Coreano | 9 Santuario Madonna SS. del Colle |
| 5 Santuario Madonna del Piano | |



PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

SITI DA VISITARE / SITES TO VISIT

LEGGENDA / LEGEND

RIFUGI / REFUGES

- 1 Acquaviva
- 2 Perimto
- 3 Rifugio di Tozze
- 4 La Valle
- 5 Faggeto
- 6 Ranucci
- 7 Appiolo

AREE PIC-NIC / PIC-NIC AREAS

- 1 Le Sorgenti
- 2 Le Crocette
- 3 Campone
- 4 Biviano
- 5 La Valliera
- 6 Acquaviva
- 7 Pineta di Campello
- 8 Sant'Arcangelo
- 9 Pineta di Selvacava
- 10 Vallettonda
- 11 Monte Civita
- 12 S.Maria della Noce
- 13 Pollica
- 14 Fossa Rotonda
- 15 Appia Antica
- 16 Sorgente Faggetina
- 17 Mulino del Malo Tempo
- 18 Villa Placitelli
- 19 Partella
- 20 La Valle

AREE E PERCORSI TURISTICO-RECREATIVE / TOURISTIC RECREATIONAL AREAS AND TRAILS

- 1 Area fitness "Tempio di Iside"
- 2 Parco Avventura "Woodpark"
- 3 Parco culturale Tommaso Landolfi
- 4 Area sosta camper - Campodimele
- 5 Area fitness - Selvacava



MAPPA

RIFUGI

AREE PIC-NIC

AREE E PERCORSI TURISTICO-RECREATIVE





VIVERE
IL PARCO

12



CARTA DEI SENTIERI

**MAPPA 150 KM DI SENTIERI,
ACQUISTABILE PRESSO
GLI UFFICI DELL'ENTE**

CARTA DEI SENTIERI

NEL PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI



EDIZIONI IL LUPO

SCALA 1:25000





Viale Glorioso, snc
Campodimele (LT)

Telefono
0771.598114/30

Fax
0771.598166

Email
info@parcoaurunci.it